Anno XXVIII — Sabato 26 Maggio 1894 — Conto corrente con la posta — N. 125

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16
In tutto il Regno » 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

LA QUESTIONE MILITARE

Sarebbe follia, e follia pericolosa, il voler negare che in Italia da qualche tempo l'esercito non è più riguardato con quella benevolenza, come lo era ancora pochi anni fa.

Anche persone che non hanno punto idee nè anarchiche, nè socialiste e nemmeno radicali, mormorano contro l'esercito, dicendo che si tolgono delle utili braccia ai lavori dei campi, e che gli ufficiali sono, meno poche eccezioni, degli spostati, che intraprendono la carriera militare non essendo capaci di riescire in altre professioni. Qualche debole parola di elogio la ha per le armi dotte.

Dai partiti sovversivi non solo, ma dagli stessi conservatori si è tanto attaccata in tutti i modi la compagine dell'esercito, che si è finalmente giunti a metterlo in sospetto presso l'opinione pubblica.

A forza di predicare che i nostri malanni finanziari derivano dalle forti spese per l'esercito, il popolo ha cominciato a riguardare con diffidenza un'istituzione, che gli viene presentata come causa principale di tutti i suoi guai.

Dei milioni e milioni che hanno costato e che costano le ferrovie elettorali, si parla ben poco; tutte le spese inutili e superflue si addossano sulle spalle dei poveri soldati, e il popolo, sempre credenzone, ha abboccato all'amo.

I clericali predicano che l'esercito è scuola d'irreligione e d'immoralità, e ciò naturalmente aumenta la diffidenza.

C'è però anche un'altra causa che ha contribuito molto a intiepidire l'entusiasmo eccitato dal soldato italiano dopo le guerre del 1859-60, e questa causa potrebbesi dire storica.

L'esercito italiano è una creazione recentissima, esso non ha ancora una vera tradizione.

Gli ultimi soldati italiani combattenti in difesa dell'Italia risalgono a più di tre secoli addietro, ai difensori di Firenze combattenti contro le truppe di Carlo V.

Dopo quel glorioso assedio l'Italia ha veduto molti eserciti, ma tutti composti di soldati stranieri, o di mercenarii che sostenevano i vacillanti troni de'suoi tirannelli indigeni.

Per tre lunghi secoli la parola *esercito* per gl'italiani era sinonimo di oppressione, di estorsione, di saccheggio, di tutti gli orrori possibili; le battaglie combattute nelle nostre contrade facevano solamente cambiar padrone all'Italia, che veniva poi malmenata in tutti i modi da vincitori e vinti.

Naturalmente che queste dolorose evenienze tramandate da padre in figlio aveva messo negli animi degli italiani un odio unito a paura contro il militarismo in genere. Sono i germi, non ancora del tutto assopiti, di quest'odio contro le soldatesche straniere e gli sgherri indigeni, che furono con abilità sfruttati dai nemici della società, ai quali tengono bordone, partendo da un altro punto di vista, i conservatori intransigenti.

C'è però una regione italiana in cui l'esercito ha gloriose tradizioni locali, e in questa regione, che è il Piemonte, l'esercito è sempre amato e rispettato.

Anche sul continente napoletano, ed in ispecialità a Napoli, vi è qualche buona tradizione militare indigena, che risale all'epoca del fondatore del ramo borbonico delle Due Sicilie, a Carlo III, che nei primi anni del suo regno vinse la battaglia di Velletri contro gli austriaci.

Anche Gioacchino Murat ha messo in buona fama l'esercito ma aveva il peccato d'origine di essere un re straniero.

I tre ultimi monarchi di casa Borbone fecero però dell'esercito uno strumento di tirannide, e lo avvilirono posponendolo ai mercenarii svizzeri.

I marinai e gli ufficiali della flotta sono però da tutti riguardati con molta simpatia, perchè la marina nostra ha tradizioni regionali, ma sempre italiane.

Le galee di Venezia e Genova hanno reso rispettato e temuto il nome italiano in tutto il bacino del Mediterraneo e nell'estremo Oriente; erano galee italiane quelle che vinsero la battaglia di Lepanto, impedendo ai turchi d'invadere l'Europa occidentale.

E' doloroso però che si siano dimenticate tanto presto le bellissime tradizioni, quantunque recenti, dell'esercito italiano e la sua abnegazione ed eroismo che dimostra in qualunque contingenza.

Quando vennero istituiti i tribunali di guerra in Sicilia e nella Lunigiana, li si paragonarono ai tribunali dell'Austria e a quelli borbonici; ma leggendo i resoconti delle udienze, si comprende quanto grande sia la differenza. Quandomai si sono trovati ufficiali borbonici o austriaci che difendessero gli accusati con tanta convinzione e tanto nobilmente, chiedendone l'assoluzione, e non limitandosi a impetrare una lieve diminuzione di pena?

Tutti i veri patrioti devono altamente deplorare questa specie di animosità che va diffondendosi contro l'esercito; speriamo ch'essa sia una cosa passeggiera, una *posa*, che sparirebbe non appena si presentasse un serio pericolo.

Fert

LA FALSA BORGHESIA

Tutto l'odio fremente, il livore, la collera cieca dei nuovi apostoli del rinnovamento sociale, dei grattatori la la pancia del povero popolo, per farlo cantare, è rivolto contro il borghese, il grasso borghese, lo aborrito borghese. Ed essi a ben considerarli, non sono che offuscati di mente, i quali tirano pietre nella propria loro stessa colombaia.

La borghesia, la vera e genuina borghesia, quella, cui si dovette il radicale mutamento della fine del secolo scorso, con lo assurgere del terzo stato, è troppo benemerita del principio democratico, perchè possa tornare legittimo che, in nome di questo, la si attacchi così vituperevolmente. Quella borghesia era lo studio, la coltura, il sapere, la scienza; era l'opera illuminata, ed assidua pel rifiorire delle lettere, delle arti, di ogni ramo dello scibile umano; pel più rapido e proficuo sviluppo di tutte le forze vive; pel bene della patria, della società, della umanità. Quasi tutte le meravigliose conquiste del nostro secolo, così nel campo intellettuale e morale, come nel materiale, furono dovute a quella borghesia studiosa e laboriosa, nuovo focolare di attività feconda acceso di improvviso nel bel mezzo dell'antica inerzia feudale, tutta consumatrice.

Ma, disgraziatamente, il progresso è come l'Aasvero inventato da Eugenio Sue: nel tempo medesimo, che, nel suo fatale andare, distrugge i vecchiumi, i pregiudizi, l'oscuratissimo, si trascina dietro il colera. E il colera della borghesia primitiva, di quella borghesia, per virtù della fuggiasca Astrea tornò a stendere le sue grandi ali sul tempio della giustizia, è stata la neoborghesia, la pseudo borghesia, onde s'è andata man mano soppannando.

Non è il ricco, che vive largamente e spende e spande, e distribuisce la maggior parte delle proprie rendite in incoraggiamenti e sussidi delle arti, alle industrie, al lavoro e pietose opere di beneficenza, che possa conturbare il funzionamento sociale e legittimare tant'odio cieco nei proletari e nei miserelli, ch'esso, per contro, aiuta e sorregge. Ma è, piuttosto la colluvie nuova degli arricchiti, la più parte dei quali non ha altra religione, altro culto che il dio quattrino.

Sono villani rimpannucciati, sono stracciaiuoli, merciaiuoletti ambulanti, mercanti di fibbie scompagnate, sensalucci, strozzini, giuocatori di vantaggio, intriganti di ogni semenza, che, afferrando tutte le occasioni pel ciuffo, senza riguardi, nè rispetti umani nè scrupoli di coscienza, fanno come la pallottola di neve, ingrossano il peculio, allungano i tentacoli dovunque c'è una miseria da sfruttare, una sciagura di cui trarre partito, immilioniscono e, mantenendosi sempre quelli che già furono, vivono grettamente, si contentano di pane e cipolla, pur di cumulare e si rimutano in veri pozzi di San Patrizio delle loro malcapte ricchezze che non profittano ad alcuno fuorchè egoisticamente a loro stessi.

Costoro, sì, costoro, che costituiscono una nuova e falsa borghesia, sono i succhiatori del sangue del povero, polipi parassiti, maledizione della società.

Ma gli apostoli, di cui abbiamo parlato, dovrebbero, innanzi tutto, pensare che codeste piovre appartengono pressochè tutte esclusivamente al popolo stesso, sono carne della sua carne.

Digiuni d'ogni nozione del lecito e dell'onesto; senz'aver succhiato da una famigliare e tradizionale educazione, il sentimento del bello, del buono, del grande; senza conoscere nient'altro di apprezzabile al mondo se non la maggior somma di danaro raccolta nel loro scrigno, essi non hanno nè generosità, nè pietà, nè alcun nobile impeto od assurgimento. Ma, lo ripetiamo, sono popolo; vengono, emergono direttamente da quello istesso popolo, che pur tanto li abbomina e li depreca.

Ora quegli apostoli, quei paladini, perchè non distinguono e sceverando il grano dal lollio, non sanno render giustizia, a cui spetta, ossia: alla vera, propria e primitiva borghesia?

Il primo uso, che uno schiavo romano faceva del proprio peculio, era di comprarsi uno schiavo.

Se lo rammentino i socialisti.

Il defraudo alla cassa municipale di Milano

In questo triste fatto che fu già causa di un suicidio, da Milano si hanno le seguenti informazioni:

Non sono terminate le indagini nella Cassa municipale, per sapere precisamente a quanto ammontino le malversazioni del Riccardo Ghiringhelli cui era specialmente affidato il servizio dei pagamenti inerenti ai prestiti del Comune.

Si parla di sottrazioni per oltre 200 mila lire, ma in ogni caso non è il Comune che ne risentirà danno, sibbene il cav. Giuseppe Bruni che ha in appalto la gestione della Cassa Comunale ed ha perciò prestato il deposito cauzione di lire 200 mila.

Frattanto a maggior garanzia del Comune, perchè non rimanga intatta la cauzione, il cav. Bruni ha depositato nelle mani del sindaco lire 20 mila di rendita 5 0[0 sul Debito Pubblico onde colmare il vuoto di cassa.

Come potè esser perpetrata e scoperta la malversazione?

Pochi giorni, sono avvenne che il signor Bruni si avvide che i pagamenti fatti dalla Cassa dei coupons trimestrali o semestrali dei prestiti, superavano l'accreditamento che l'ufficio contabile del Comune accordava al cassiere per lo stesso titolo. Attivate indagini, il signor Bruni constatò che il Ghiringhelli pagati e ritirati di conseguenza i coupons che mano mano venivano presentati alla Cassa Municipale, anzichè annullarli tutti, ne sottraeva una certa quantità, che poi vendeva presso alcuni cambiavalute i quali naturalmente si presentavano alla Cassa Municipale per averne il pagamento.

Alla Cassa municipale i *coupons* venivano presentati ancora al Ghiringhelli e questi li pagava un'altra volta. Annullava poi la distinta da cui erano accompagnati, rimetteva i *coupons* nella filza dalla quale egli li aveea sottratti e così il giuoco era fatto.

Alla Ragioneria municipale perveniva regolarissimo il resoconto del servizio dei *coupons*. Era solamente l'uscita di cassa che avrebbe potuto rilevare l'infedeltà del Ghiringhelli.

Scoperta la cosa, il Ghiringhelli si rese confesso. Il sindaco ed il signor Bruni denunziavano al procuratore del Re il Ghiringhelli della cui vita costosa i molti amici suoi trovavano la fallace spiegazione in una modesta eredità capitatagli anni sono e nella sua creduta fortuna negli affari.

Il Crelium è disinfettante superlativo.

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 25 maggio

Camera dei Deputati

Pres. Biancheri

Seduta antimeridiana

Apresi la seduta alle ore 10, e proseguesi la discussione delle modifiche alla legge elettorale politica ed amministrativa.

Si approva l'art. 19, rimasto in sospeso, con qualche modificazione; ed approvansi gli altri articoli fino al 30 inclusivo. Levasi la seduta alle 12.5.

Seduta pomeridiana

Si comincia alle 14.10.

Si riprende la discussione finanziaria.

Parla lungamente Bertollo contro il progetto governativo.

Danieli presenta un ordine del giorno contro il ristabilimento dei due decimi della fondiaria.

Levasi la seduta alle 19.

L'on. Nicotera

si trova ora a Vico Equense in gravissime condizioni di salute. A Roma sono giunte notizie allarmanti sul suo stato.

Auguriamo che l'egregio deputato e patriota possa in breve riacquistare la salute.

L'« Opinione » non muore

La notizia propagatasi e riportata anche sul nostro giornale che l'*Opinione* cesserebbe la pubblicazione con il giorno 3 luglio, non è punto confermata; si accerta anzi che il vecchio e valoroso giornale moderato ha assicurata l'esistenza. Meglio così.

Treno deviato in Francia

Morti e feriti

Si ha da Parigi, 24:

Iersera, un treno con due macchine, reduce a Limoges dalla fiera di Saint Loup, deragliava. Dei vagoni rovesciati alcuni andarono capovolti. I viaggiatori spaventati gridavano al soccorso. Molti vagoni furono aperti colle scuri. I viaggiatori volevano ammazzare i macchinisti, ritenendoli colpevoli. Si deplorano due morti, padre e figlio, parecchi feriti e contusi.

La crisi ministeriale in Francia

La formazione del nuovo ministero è molto difficoltosa.

Pare che Carnot affiderà l'incarico a Dupuy; anche Brisson fu chiamato all'Eliseo.

Il processo della Banca Romana

venne ripreso ieri.

Continuarono le deposizioni dei testi che offrirono poca importanza.

Gli avvenimenti in Serbia

Belgrado, 24. Corre voce che a Belgrado verrà proclamato lo stato d'assedio.

Fu scoperta un'officina in cui i radicali fabbricavano secretamente cartucce. Furono sequestrate 10,000 cartucce piene e 60,000 bossoli vuoti. Nel momento in cui gli agenti fecero irruzione nell'officina vi stavano lavorando 6 operai, che furono tutti arrestati. Anche presso il noto agitatore Ranko Pajsich, ieri arrestato, furono sequestrate 40,000 cartuccie.

9 APPENDICE del Giornale di Udine

SOLITE ISTORIE

DI

M. DALL'AVENALE

Anche la vanità, anche la civetteria possono talora apportare buoni frutti! Donna Mercedes sapeva che era giusta ambizione lo splendore della sua bellezza pel brio de' suoi occhi, l'armonia delle forme, la fresca sua gioventù, a cui si aggiungevano i pregi della attrattive dello spirito; ma sapeva che oltre alle grazie naturali della persona e della mente non doveasi rinunziare a tutte quello sfolgorio, che aggiunge l'abbigliamento, ora collo sfarzo delle trine e delle stoffe, ora colla semplice ricchezza del tessuto fantasticamente assecondata dalla uniformità delle tinte, o dallo stacco dei vari tôni di colore.

L'attitudine di ben abbigliarsi in una donna, non è solo istinto, ma delicatezza di gusto, finezza d'arte: rivela se stessa; e se sempre il ricordasse, spesso rinunzierebbe ad esser troppo seducente, per concedere che un profumo di idealità s'adergesse da quelle stesse grazie, che ella talora rende troppo terrestri. Ma nol ricorda; o si illude! e come donna Mercedes vuol che tutto desti un'impressione straordinaria di meraviglia, e porti l'impronta della ricchezza e della peregrinità.

Anch'essa stava sotto l'impero di quella muliebre ambizione di fasto che regna sovrana nella capitale dell'Uruguai — e conquistato il titolo di bella, di spiritosa, di donna elegantissima, di regina del buon gusto, voleva mantenerlo, perchè lo trovava un vanto della sua condizione, della sua ricchezza. Nel ricevere Rina e Luisina più che l'opera caritatevole d'appoggio moveala il desiderio di esplorare, se un vantaggio proprio potesse trarre dalla intelligenza, dalle attitudini, dal buon gusto delle due straniere. Che se un fortunato accidente le avesse dato in mano due sconosciute, ma distinte operaie, era decisa di usufruttirne la perizia.

Le ricevè cortesemente; ascoltò benigna le loro preghiere; poichè le ebbe assicurate di assumere di buon grado il loro patrocinio, le interrogò sulla qualità dell'opera che avrebbero preferita, accennando che sarebbe stata una buona fortuna, se avessero portata nella nuova patria di adozione qualche estranea novità di lavori.

Rina, priva della disinvoltura di Luisina, rispose modesta noverando quel poco che si ripromettevan di fare con sicurezza di ottima riuscita, e pur troppo appariva ben piccola, anzi comune cosa. Parevale che l'accenno a tanti lavori, che contava fra i perditempi delle ore censacrate allo spasso, sarebbe stata interpretata per esagerazione, spavalderia. Donna Mercedes disillusa, svogliata stava per congedarle dopo i primi discorsi: quando fissato il cappellino di Luisina, scattò improvvisa con questa interrogazione:

— Viene da Parigi quel gruppo di fiori? — e lo segnava col dito.

— E' opera mia — rispose Rina — sono lavori compiti nell'ore dell'ozio.

— Ma, e perchè non dirlo prima? Non sa che qui manchiamo di moltissime industrie nelle nostre Repubbliche e che dobbiamo ricorrere a quelle europee per soddisfare alle richieste? Ho piacere di conoscere questa perizia sua nell'arte dei fiori, perchè io stessa ne approfitterò.

— Tentando, — rispose — credo che sia fattibile di ricopiar qualunque fiore: certo che entrando in questo campo nuovo, vuolsi spreco di tempo; ma deve esser possibile di far tutto ciò che si vuole.

— Bene! — disse donna Mercedes — questo suo assioma, mi da un criterio della sua capacità. E' vero; non v'è difficoltà che non possa essere superata.

— Lo affermo, perchè l'ho trovato sempre vero — soggiunse Rina. — Qualche volta, lo confesso, mi sono impuntata a riprodurre lavori, che non avea che visti di sfuggita, qualche volta a ricopiarli da un semplice disegno, e ci riuscii; dunque debbo concludere, che la difficoltà è molto minore di quello che la fa i nostri primi giudizi precipitati.

— Dunque ha dati altri saggi della sua bravura in molte altre opere, oltre a quello che m'ha accennato poco fa?

— Mi sono ingegnata, — dissi male — ci siamo ingegnate — soggiunse Rina assistendoci assieme tutte due sorelle.

— Tante volte un consiglio, un avvertimento mette sulla buona strada quando si cerca di arrivar ad un fine; tante altre ciò che non riesce ad una, è facile sia raggiunto con buon esito dall'altra.

(*Continua*)

Onorari di funzionari inglesi

La tesoreria inglese, dietro domanda di parecchi membri del Parlamento, ha pubblicato uno specchietto delle somme percepite dagli ufficiali della Corona nella Granbrettagna durante l'anno 1893.

L'*attorney* generale per l' Inghilterra (ch'era il celebre avvocato cattolico sir Charles Russell, ora lord d'Appello sotto il nome di lord Russell di Killowen, percepì, oltre il suo stipendio regolare di 175,000 franchi, a titolo di promerenze per affari contenziosi (come, ad esempio, l'arbitrato del mare di Behring) la somma di 315,875 franchi, più 16,250 franchi per spese, in tutto quindi l'inezia di 507,125 franchi.

Il *solicitor* generale per l'Inghilterra, sir John Rigby, successo ora al Russell nel posto d'*attorney*, percepì 262,650 franchi compresovi il suo stipendio regolare di 150,000 franchi. Il lord avv. generale ebbe a sua volta 101,075 franchi: il *solicitor* generale per la Scozia 35,000 franchi: l'*attorney* generale per l' Irlanda 146,700 franchi ed il *solicitor* generale per l' Irlanda 63,700 franchi.

Che prebende!

Il processo del tenente Blanc

Scrivono da Padova alla *Riforma* che il dibattimento contro il tenente Blanc non avrà luogo, pare, presso quel Tribunale; ma per motivi di legittima suspicione verrà demandato ad altro Tribunale del Veneto.

L'inaugurazione del canale fra Liverpool e Manchester

I soldati inglesi

Il giorno 21 corrente fu inaugurata, alla presenza della regina Vittoria, il *Ship Canal*, lungo 35 1{2 miglia, che congiunge Manchester a Liverpool.

La cerimonia si compì a Manchester. Un corrispondente così descrive l'arrivo della regina e certe strane usanze dei soldati:

« La Regina è giunta alle 4.30 e il suo arrivo fu annunciato dalle campane di tutte le torri. Fu ricevuta alla « London Road Station » dal Lord Mayor of Manchester, da 5 ex. Mayors, dal Lord Lieutenant, dall'High Sheriff e dal General Officer in Command.

Il corteo arrivato sulla via conducente al canale, la Regina, per mezzo di un filo, mise in movimento il meccanismo idraulico che alza l' immensa porta principale; dopo di che dichiarò il canale e i docks aperti.

Fatto questo, la Regina riprese una parte del cammino percorso e passò poi dalla Victoria Street.

Arrivano i soldati colla tunica rossa preceduti dalla musica e poco dopo giungono altri soldati, vestiti di panno verdastro, quasi nero, pure preceduti dalla musica e da 10 velocipedisti.

Questi continuano la loro via e i soldati invece con molti « policemen » sopraggiunti, si mettono dai due lati della via, al di qua degli steccati. Sembra però che non siano troppo abituati alla disciplina questi soldati, perchè posano il fucile, parlano, ridono tra loro, fumano anche colla pipa. I signori delle finestre, buttano nelle vie manate di monete di rame, d'argento e i soldati le raccolgono e liticano per arrivare i primi, il popolo è trattenuto dai fortissimi steccati, spessi ben 10 centimetri e solo pochi ragazzi riescono a spingersi fuori e a prendere qualche soldo. I policemen stanno saldi al loro posto, rimandano i ragazzi al di là dello steccato e ne ho visti alcuni obbligare i soldati a buttare di nuovo per terra il danaro raccolto.

L'autorità di questi ultimi sui soldati è maggiore di quella che esercitano i superiori che non riescono a mantenere l'ordine frai loro subalterni. »

CRONACA PROVINCIALE

Concentramento di due legati di beneficenza nella Congregazione di Carità di S. Giorgio di Nogaro.

Con decreto 26 aprile, inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 corr.; vedute le deliberazioni colle quali, in seguito ad invito del Prefetto di Udine, la Congregazione di Carità ed il Consiglio comunale di S. Giorgio di Nogaro proposero il concentramento del pio lascito Alessandro D'Altesti e dell'opera pia Rossetti; visto il voto della Giunta Prov. Amministrativa; udito il parere del Consiglio di stato; sulla proposta del Ministro segretario di stato per gli affari interni fu decretato:

Il Pio legato Alessandro D'Altesti e l'Opera Pia Rossetti sono concentrati nella Congregazione di Carità di San Giorgio di Nogaro.

DA SPILIMBEGO

OMICIDIO CON RAPINA

Un operaio ucciso con otto coltellate e gettato nell'acqua — Rinvenimento del cadavere — Arresto dal supposto assassino — Il furore della popolazione di Spilimbergo

Società di ginnastica — Campi d'esercizio — I bachi

Ci scrivono in data di ieri:

Presso il signor De Marco Giovanni, proprietario di una fornace di laterizi, sita al confine di Valeriano, sono occupati vari operai dei paesi della Sinistra del Tagliamento, fra questi certo Macor Celeste di 50 anni di Gradisca di Sedegliano, il quale, in unione ai compagni domenica 20 corr. si recò a Valeriano a passarvi mezza giornata.

Dopo essersi divertiti ritornavano verso la loro abitazione; quando furono al bivio di Valeriano-Lestans, il Macor disse ai compagni: — Voi altri andate ad approntare la polenta ed io vado a a Lestans ad acquistare del salame per cenare. — Difatti si recò ivi, fece l'acquisto, bevette un quinto di vino e, pagato lo scotto, verso le ore 21 o 22, salvò il vero, partì per recarsi alla località così detta il *Privilegio*, ma fu atteso invano dai compagni, i quali visto l ritardo, andarono in cerca di lui e non lo trovarono, tanto che lunedì, credendo che fosse andato dalla famiglia, un suo compaesano si recò presso la stessa a Gradisca, ma non trovò il Macor.

Ritornato questi (il compaesano) alla fornace, e saputosi che il Macor non si trovava in nessuno dei luoghi, dove era solito di andare, i suoi compagni si misero in cerca per i canali roggiali di Lestans e Spilimbergo, insospettiti che gli fosse accaduta qualche disgrazia, ma le ricerche furono vane.

Solo nel giorno 24 fu rinvenuto il cadavere nel canale roggiale su quello di Valeriano, ed estrattolo fu constatato che era stato ucciso *da 8 coltellate e poi gettato nell'acqua.* Fu trovata la giubba con le maniche rovesciate. Il luogo del delitto è in mezzo a prateria lontano dagli abitati.

Pare, dalle indagini fatte, e sopraluoghi, che il poveretto abbia resistito ma dovette soccombere sotto i colpi.

Il delitto fu commesso per appropriarsi circa L. 50 che teneva.

Oggi fu sopraluogo il R. Giudice Istruttore di Pordenone ed alle ore 14 venne arrestato e tradotto dai R.R. Carabinieri, in carrettino mezzo scoperto, un giovane di circa 26 anni, di Venezia, ex militare, il quale esercita l'arte del calzolaio in Lestans di Sequals, quale sospetto, essendo dei gravi indizi a suo carico.

Anche tempo fa fu aggredita una donna di Lestans alle ore 12 meridiane lungo lo stradone da detto ex militare, ma non fu nulla, essendo sopraggiunta gente, ed il malfattore se la diede a gambe.

Ora si spera si farà la luce, perchè in questo Comune, di tali fatti non ne successero mai per parte di nessuno di questi tranquilli cittadini.

Così non si dirà che a Spilimbergo succedono di simili delitti; se pur succedono sono i forestieri a commetterli.

All'arrivo del delinquente, durante il percorso del paese tutta la popolazione sortì fuori dalle abitazioni, e con fischi, gridi di morte e minaccie di percosse, lo accompagnarono fino alla caserma dei R.R. Carabinieri ove era aspettato da una turba di individui che lo accolsero urlando: *appiccatelo, morte,* ecc.

—

La Società ginnastica va sempre più prosperando; presto si spera di vedere qualche saggio. Lode all' iniziatore.

—

Ai 6 di giugno a Spilimbergo verranno il 76° regg. fanteria, il 75 a Barbeano e Tauriano, ed a Vacile ed Istrago il 1° bersaglieri per la scuola di tiro a segno.

—

I bachi da seta vanno benissimo, ma si è mancanti di foglia, che è ad alto prezzo.

DA CASTIONS DI STRADA

La pleospora e il gelso Cattaneo

Riceviamo la seguente in data di ieri:

Assente da Castions, lessi in ritardo sul giornale del 21 maggio corrente un articolo che in qualche parte mi riguarda.

Non ho il tempo nè la voglia d' intavolare polemiche, ma non posso lasciar passare in silenzio una allusione per me poco lusinghiera.

La mia corrispondenza del 14 mirava principalmente a due scopi:

— dar l'allarme ai bachicultori perchè provvedessero in tempo ai casi loro;

— chiedere consiglio a persone autorevoli sul trattamento da adottarsi pei gelsi attaccati da *pleospora*, onde sfruttare, al caso, il malanno presente a beneflzio della futura campagna.

Dissi che in questo comune tutti i gelsi vennero colpiti, compreso il Cattaneo. Non ho inteso con ciò di escludere che in certe plaghe, massima dove il flagello si è manifestato con poca violenza, l' innesto Veronese e il Cattaneo abbiano maggiormente resistito. Ma se in un articolo affrettato venne omessa questa nota spiegativa, non per questo le mie parole andavano disgiunte dal vero.

L'egregio sig. M. P. C. sulla testimonianza di cento gelsi, proprietà dell'avv. cav. Bossi, ha creduto poter asserire che *la malattia si manifestò indistintamente su tutte le varietà, fatta eccezione della Cattaneo.*

Da parte mia spedisco all'ufficio dell'Associazione agraria friulana alcuni rami dei nostri gelsi Cattaneo ammalati; e prego l'autore dell'articolo a far loro una visita pietosa. La vista di quelle foglie avvizzite, lo toglierà, ne son certo, alla sua dolce illusione.

Malgrado ciò, posso assicurarlo chè io pure tengo in pregio il gelso Cattaneo; da qualche anno anzi gli dedico cure amorose ed assidue per accertarmi delle sue qualità di adattamento nei nostri terreni. L'ho propagato per seme, per innesto per talea; e fra qualche anno non dispero di ottenerne le propaggini coi due sistemi qui usati del gelso comune.

Ora non è a dire con quanta premura io sia corso a visitare i gelsi dell'avv. cav. Bossi. Si trovano questi sulla linea di confine fra i due territorii di Castions e Gonars. Un po' lontani, pei tempi che corrono, inoltre ridotti a meno di cinquanta per difetto di attecchimento.

Non è quindi a meravigliarsi se il filare in parola sia sfuggito alle mie osservazioni. Devo confermare però, che i fortunati superstiti, si presentano quasi immuni da magagne. Ma vedi curiosa combinazione! In confine al fondo del cav. Bossi e in senso parallelo alla sua piantagione, ne ho notata un'altra a ceppaje, la maggior parte di foglia selvatica; di quella foglia che fornisce il gelso che i contadini chiamano di *scusse rosse.* Ebbene, trovai questa in condizione di incolumità uguali al Cattaneo; osservai pure che altri gelsi, esistenti in quella piccola plaga, poco o nulla avevano sofferto.

Confesso che da questa visita me ne ritornai con una preoccupazione maggiore.

Non mi dilungo di più anche per non abusare della cortese ospitalità che dal Giornale mi viene accordata.

Se l'*Associazione Agraria Friulana*, interpretando il desiderio espresso da alcuni, trovasse modo di indire una riunione di gelsicultori, avremo agio di scambiare in quella osservazioni ed idee tanto sulla varietà da presceglierе quanto sul modo di propagare questi alberi preziosi; sugli innesti, sulla opportunità di specializzarne la coltura, sulle cause del loro deperimento e sui rimedii per ripararvi.

Essendo questo un argomento che tanto interessa la nostra provincia, credo non sarebbe tempo perduto.

Cap. Di Gaspero.

Il nuovo medico di Moruzzo Due dimissioni

Ieri il Consiglio Comunale di Moruzzo ha eletto il suo nuovo medico nella persona del dott. *Buttazzoni.* La lotta — già i lettori nostri lo sanno per aver presenziato alla polemica di questi giorni — fu aspra oltre ogni dire.

Sappiamo che in seguito a questa, il comm. Gropplero, consigliere di quel comune, ha presentato le sue dimissioni, e che in breve lo seguirà il sindaco nob. De Rubeis.

—

Pur troppo nei paesi nostri manca sempre quella concordia che *fra tutti* dovrebbe regnare per il bene del comune, e per il prosperare delle sorti di esso.

Invece le camarille più sciocche, e più infondate guastano sempre le condizioni del comunista che, povero diavolo, paga, paga e..... non sa altro.

Queste lotte a chi *può più* sarebbe ora che cessassero nei nostri paesi e nei nostri consigli comunali, e sarebbe proprio il tempo che si pensasse piuttosto a far un po' di bene per quella povera gente che pone nelle mani degli altri il mandato della pubblica amministrazione.

Incendio

Il 15 and. in Drenchia si sviluppò un incendio nella casa di Trinca Filippo e si propagò nelle case attigue di Trinca Stefano, Qualizza Andrea, Tomasettig Giuseppe, Furmon Giuseppe e Berschoc, producendo un danno di lire 7150.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello
Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20
Maggio 26 Ore 8 Termometro 15 —
Minima aperto notte 10.2 Barometro 740.
Stato atmosferico: vario
Vento: Pressione: calante
IERI: burrascoso
Temperatura: Massima 21.5 Minima 18.7
Media 18.77 Acqua caduta: mm. 27
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

26 maggio 1894

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	4 18	Leva ore	0.24
Passa a' meridiano	12.3.43	Tramonta	9.47
Tramonta	19 31	Età giorni	21.

Atti della Giunta Prov. Amm.

Seduta del 19 maggio 1894

Approvò la deliberazione consigliare di Gemona che si riferisce al trasporto di una stradella;

Id. di Resia sulla concessione di piante al malghese Rivo Bianco;

Id. di Paluzza riflettente la concessione di fondo ad una ditta;

Id. di Ovaro sopra l'elimina di residui attivi per lire 4.50;

Id. di Osoppo chiedente l'autorizzazione a stare in lite contro una ditta;

Id. di Porcia che riguarda all'aumento di salario al regolatore dell'orologio;

Id. di Polcenigo sull'aumento di salario al messo postale;

Id. concedente gratificazione a tempo indeterminato al cursore comunale;

Id. di Drenchia sull'attivazione della tassa esercizi e rivendite;

Id. di Enemonzo risguardante la domanda di un privato per dilazione pagamento spese di spedalità;

Id. di Spilimbergo concernente le modificazioni al regolamento edilizio;

Id. di S. Martino che si riferisce al prelevamento di lire 1000 per continuare i lavori al pozzo artesiano;

Id. di Budoia con cui chiede l'autorizzazione a stare in giudizio col comune di Polcenigo per comproprietà di Mezzomiglio;

Id. di Moggio sul prelevamento di lire 700 dal deposito presso la Cassa di Risparmio per lavori all'acquedotto;

Autorizzò il Comune di Pasian di Prato a contrarre il mutuo di lire 5400;

Approvò l'attivazione della tassa esercizi e rivendite e sui domestici nel comune di Stregna;

Approvò il preventivo 1894 delle Congregazioni di Carità di Sequals, Rivolto, Polcenigo, Brugnera e Feletto Umberto;

Approvò il consuntivo 1892 delle Congregazioni di Carità di Bertiolo, 1893 di quella di Porcia e 1892 e 1893 di quella di Marano Lagunare;

Accolse diversi, altri accolse in parte e qualcuno respinse dei ricorsi contro la tassa famiglia prodotti da comunisti di Udine, Torreano, Erto Casso e Pozzuolo del Friuli;

Approvò la deliberazione dell'Amministrazione dell'Ospitale di Sacile sulla rinnovazione di affittanze;

Id. due deliberazioni della Casa di Carità di Udine sopra accettazione di cauzione fondiaria per affitto di fondi e sull'autorizzazione a stare in giudizio contro una ditta;

Id. due deliberazioni dell'Opera Pia Cojaniz di Tarcento riguardante la riscossione di capitali e l'assunzione di un Vice Segretario comunale da adibirsi al servizio dell'Opera pia;

La Giunta prese inoltre delle ordinanze per istruttoria e delle decisioni non approvanti alcune deliberazioni di Consigli comunali e di Opere pie.

L'Amaro d'Udine ed il digiunatore Succi

Ieri abbiamo riferito che il signor De Candido ha mandato al digiunatore Succi una bottiglia d'*Amaro d'Udine.*

Aggiungevamo anche il digiuno sarebbe stato rotto ieri.

Ora invece ci consta che il Succi, visto lo straordinario concorso di visitatori, di questi giorni ha protratto il digiuno fino a lunedì.

Le bottiglie d'*Amaro d'Udine* si trovano ora esposte nella sala nella quale si trova il Succi.

PROCESSO PER RAPINA

Dalla Corte d'assise di Udine a quella di Treviso

Presidente: Conte cav. Cesare Testi. Giudici: nob. Del Colle e Bertolissi, P. M.: cav. Braida.

Difensori: Avvocati co. Bianchini e Torresini.

Incominciò ieri alla Corte d'assise di Treviso il processo per rapina contro Sopracolle Cesare fu Luigi, d'anni 30.

Il Sopracolle è imputato di complicità con certo Cortina Ferdinando già condannato in un delitto di rapina commesso la sera del 31 agosto 1893 sulla strada da Toppo a Travesio (nel Friuli) sulle persone dei coniugi Fioretto, tenendosi nascosto dietro una siepe munito di bastone onde esser pronto a prestare man forte al Cortina (armato di fucile) durante il fatto.

I coniugi Fioretto furono derubati di L. 2 circa, somma che, si dice, fu divisa fra i due aggressori.

Il Cortina fu ritenuto colpevole e condannato per detto delitto dalle Assise di Udine.

Si ricostrusse ora il dibattimento contro del Sopracolle, negando questi le deposizioni fatte alle udienze delle Assise di Udine le quali dice di essere stato forzato a fare.

—

L'udienza è aperta alle ore 10 1{2 circa, e la difesa solleva un incidente chiedendo che la Corte non esamini sotto vincolo del giuramento il già condannatc Cortina, ed il rappresentante l'accusa cav. Braida si oppone.

La Corte si ritira per decidere e rientra emettendo sentenza che il Cortina venga sentita sotto giuramento.

La difesa protesta a verbale.

—

S' interroga poscia l'accusato, il quale è un uomo dell'apparente età di 40 anni poveramente vestito il quale nega di aver preso parte alla rapina che gli si attribuisce e *giura* di essersi trovato quella notte a Toppo nell' osteria di certo Fiorin.

Dice di essere stato forzato ad accusarsi di aver preso parte alla rapina, dal Brigadiere dei Carabinieri alle Assise di Udine (!!!).

Lo stesso brigadiere, sempre secondo l'accusato, gli insegnò perfino ad andar a rubare nelle *casselle delle anime.*

Gli si contesta la deposizione dandogli lettura del suo esame fattogli dal Pretore di Spilimbergo.

S'introducono poscia i testimoni.

Riferiremo lunedì l'esito del dibattimento.

(*Gazz. di Treviso*)

Campagna bacologica

Al Ministero di agricoltura e commercio pervennero le seguenti notizie sulla campagna bacologica. In generale l'allevamento dei bachi procede senza inconvenienti, sebbene l' incostanza della stagione abbia prodotto qualche perdita ed abbia danneggiato in vari luoghi la foglia.

Quasi dappertutto si è superata la terza muta. Le previsioni sono abbastanza buone, quantunque si temano assai bassi i prezzi.

In taluni luoghi i produttori si accingono a compiere essi stessi la stufatura dei bozzoli.

Un espositore friulano a Milano

Il *Secolo* d'oggi nella sua visita delle Esposizioni Riunite, si occupa della *Universale*, « una curiosa macchina inventata o costrutta da un modesto operaio di Bertiolo nel Friuli di nome Giovanni Benedetti, la quale serve a usi svariatissimi di meccanica »

Nomina

L'egregio giovane dott. De Senibus, il quale come abbiamo già annunziato, era riuscito il primo in tutto il regno in recenti esami, venne nominato ricevitore reggente dell'ufficio di registro di S. Daniele.

Rinnoviamo i nostri mirallegro al distinto giovane concittadino.

Lawn-Tennis

Il *Corriere della Sera* parlando del campo per il giuocò del *Lawn Tennis* alle « Esposizioni riunite » osserva che questo giuoco — che si potrebbe chiamare « giuoco della corda » o meglio della « pallacorda » — comincia a l essere in voga in parecchie città italiane, fra le quali cita *Udine* « dove » dice « fu introdotto dal senatore Pecile. »

Un nuovo romanzo di un nostro collega

Il sig. Moisè Saccomani pubblicherà un nuovo romanzo intitolato *un episodio della farsa umana.*

La tipografia Del Bianco ha diramato schede di sottoscrizione,

Il volume costerà L. 2.

Chi sottoscrive direttamente all'editore prima del 15 giugno pagherà sol lire 1.50.

DISORDINI FRA COATTI

Un ufficiale udinese che usa mali trattamenti

I giornali hanno il seguente telegramma dall'isola di Tremiti (Ancona) in data, 22:

« Oggi è avvenuta una grave rissa fra i coatti qui trasportati dalla Sicilia. Intervennero a sedarla i reali carabinieri e soldati del presidio, i quali, col loro contegno brutale ed inumano verso gli arrestati ed i feriti, inasprirono sempre più gli animi.

Un gruppo di milanesi non potendo più oltre sopportare tali ingiusti maltrattamenti, osservarono al tenente *Cigaina Andrea*, (il tenente *Cigaina* è udinese) del 1° reggimento granatieri, che comandava la truppa, quanto inumano fosse usare sevizie verso individui arrestati e feriti.

L'ufficiale, invece di accogliere le osservazioni fattegli, dettate da un sentimento di commiserazione e pietà verso infelici vittime più che altro delle condizioni di vita e di ambiente a cui sono condannati, fece arrestare e maltrattare barbaramente anche i protestanti.

I coatti hanno inviato per questo fatto un telegramma di protesta agli onorevoli Colajanni e Imbriani. »

Il velocipedista Fogolin vincitore

Nelle corse velocipedistiche che ebbero luogo ad Este giovedì scorso, il nostro comprovinciale sig. Claudio Fogolin guadagnò *tre primi premi*, nelle corse Commercio, Regionale Veneta, Nazionale.

Società di Tiro a segno di Udine

Domenica 27 corr. al campo di tiro dalle 6 alle 9 si eseguiranno le lezioni 5, 6, 7, 8, 9, 10.

Gli avvocati e la bicicletta

In questo momento in cui sembra che il numero dei pedoni stia oramai a quello dei ciclisti in piccolissima minoranza, è sorta a Parigi una questione che non può mancare di avere una grave influenza sull'avvenire degli usi e costumi del ceto forense.

Il signor Cresson *batonnier* degli avvocati di Parigi, ha solennemente dichiarato che la bicicletta toglie agli avvocati, specialmente ai giovani, una parte della rispettabilità che va unita alla toga!

Il signor Cresson trova sconveniente specialmente che si mostrino le polpe.

In quanto alle polpe, visto che gli avvocati le hanno mostrate sempre con grande dignità e senza inconvenienti di sorta, sino a quando è stato in uso il tricorno e la parrucca, non si arriva a capire perchè ora il signor Cresson le consideri quasi con orrore: ecco, il signor Cresson dev'essere guidato, in questo, da un estremo sentimento di delicatezza: non è bene che l'avvocato mostri le polpe ai clienti... che ne sono rimasti privi!

Gli avvocati parigini, dunque, specialmente i giovani, saranno privati della voluttà di abbandonarsi al volo della bicicletta che rende l'uomo un poco simile alla libellula! E siccome gli esempi di dignità professionale sono contagiosi, così la proibizione si estenderà anche in Italia! E questo dopochè un geniale quanto reverendo canonico ha tenuto in questi giorni in una città d'Italia una conferenza di propaganda in favore della bicicletta, proponendone l'uso, non soltanto agli avvocati, ma anche ai sacerdoti per portare a gran velocità i conforti dell'ultima ora. E si badi che la tonaca sacerdatale è meno atta pel movimento dei pedali, di quello che non sia la toga forense... che non si porta, spesso, se non come metafora.

Ma purtroppo il ceto legale, in omaggio alla sua dignità, si lascerà sorpassare da tutti gli altri ceti che oramai accettano con gran disinvoltura gli usi *fin de siécle*.

Forni Economici finora fondati nei Comuni del Friuli.

Castions di Zoppola, Feletto Umberto, Flaibano, Gorizizzo, Latisana, Meretto di Tomba, Pasian di Pordenone (*con beccheria*), Pasian di Prato, Pravisdomini, Remanzacco, Rivignano, Ruda (oltre confine) S. Giovanni di Casarsa (*con cassa prestiti e fornitura concimi chimici*) Terzo (oltre confine), Udine (cooperativo della Società consumo impiegati ferrovia), Udine (cooperativo della Società generale di consumo).

Il previdente Friuli cammina, le altre provincie si desteranno?

Nuova bottiglieria alla « Città di Firenze »

Sita in via Bartolini, fornita d'un copioso e svariato assortimento di vini, di squisitissima birra di Liesing, questa nuova bottiglieria è certamente destinata ad avere numeroso concorso, per i prezzi eccezionali, per la prontezza del servizio, per la squisita cortesia degli addetti alla direzione.

I vini sono tutti eccellenti. Negli scorsi giorni molte persone visitar. detta bottiglieria e si trovarono contentissime per l'ambiente simpatico e per le ottime qualità delle bibite.

Römerbad

nella Stiria meridionale, riparata dai venti del nord per mezzo di alte montagne, ed avendo un clima dolce e costante, rende piacevole il soggiorno ai bisogni delle cure dei bagni Alpini. Il soggiorno di Römerbad nei mesi di maggio e giugno e da raccomandarsi specia mente a quelli che ritornando dalle stazioni invernali hanno bisogno d'un clima di passaggio.

Le sorgenti d'acqua calda di 30-31° R. ricche di gaz azotico e di acido carbonico appartengono alle più potenti terme di acratone e in seguito delle loro virtù salutari di questo sito di cura denominato il *Gastein della Stiria*, gode aumento continuo nella frequenza dei bagnanti.

La spett. Direzione delle ferrovie del Sud ha anche in quest'anno disposto che oltre ai treni diretti del giorno i treni celeri della notte, all'occorrenza dovranno fermarsi alla stazione di Römerbad e furono emessi biglietti andata e ritorno a prezzi assai ridotti per la durata di 60 giorni.

Circolare Ministeriale a proposito degli atti di matrimonio

Una circolare ministeriale diretta ai procuratori generali, procuratori del Re e pretori, richiama all'osservanza delle disposizioni dell'art. 104 del R. decreto 15 novembre 1865 sull'ordinamento dello Stato Civile, secondo il quale a margine di ogni atto di matrimonio devono essere annotati gli atti di nascita degli sposi.

Arresto per danni maliziosi

Ieri venne arrestato da questi agenti Camponoti Sante d'anni 16, falegname dei Casali di Baldasseria, perchè colto con una scure in mano mentre danneggiava diverse piante fuori porta Aquileia (Viale Ferrovia).

Prezzo della foglia

Senza bacchetta al quint. L. 25, 28, 18, 24, 23, 30 e 20.

Con bacchetta L. 18, 12, 15, 16 e 13 al quintale.

Furto e arresto

Ieri, mentre la lattivendola Londero Maria nata a Feletto Umberto maritata Feruglio e dimorante nei casali di Gervasutta stava nella chiesa del Cristo a pregare, veniva derubata di una secchia di rame con coperchio del valore di L. 7, per opera di ignoti. La secchia venne sequestrata al monte di Pietà. Verso le 9 ant. d'oggi venne arrestata Armellini Amabile di G. B. di anni 22 da Tarcento qui dimorante perchè fu sorpresa nell'atto in cui stava impegnando al Monte di Pieta la secchia che è la stessa rubata alla Londero.

Fu rinvenuto

e venne depositato presso il municipio di Udine un orologio.

Programma musicale

dei pezzi che la Banda del 26° fanteria eseguirà domani dalle ore 19.30 alle 21 in piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia « Principe di Napoli » — Romanelli
2. Mazurka « Clelia » — Gentile
3. Sinfonia dell'opera « Salvator Rosa » — Gomes
4. Atto II. « Mignon » — Thomas
5. Pott-pourri sull'opera « Carmen » — Bizet
6. Polka « Mughetto » — Simon

AVVISO

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela che col 15 maggio ha trasferito il proprio recapito, per ordinazioni e vendita di **prodotti esplodenti,** nella strada di circonvallazione esterna fra porta Cussignacco e porta Aquileja, nei pressi della Stazione ferroviaria (casa propria).

LORENZO MUCCIOLI
fabbricante di polvere pirica

Telegrammi

Le piene dei fiumi

Torino, 25. Le continue pioggie gonfiarono il Po in modo straordinario: oggi le acque superarono i m. 2,85 sopra la guardia. Gran folla staziona a vedere l'imponente spettacolo.

Stanotte un individuo sconosciuto si gettò in Po annegandosi.

A Moncalieri trovasi già inondata la parte bassa della città: le campane circostanti sono allagate. Perdurando a piovere, si prevedono inondazioni nel basso Po.

Anche i torrenti Dora, Stura e Sangone sono in piena minacciosa: le sponde sono danneggiate.

Grave esplosione in un gazometro militare

Berlino, 25. Stamane alle 3,45 nell'accampamento militare, avvennero parecchie esplosioni al gazometro, in numerosi cilindri ripieni di gas. Il deposito rimase distrutto; i vetri degli accasermamenti furono infranti.

Nessun ferito.

La causa della esplosione è per ora ignota.

Un complotto anarchico all'Argentina

Buenos Ayres, 25. Fu scoperto un complotto organizzato per far saltare in aria i palazzi del Congresso e della Borsa. Furono sequestrate alcune bombe Tre francesi, due austriaci e un italiano, partecipanti al complotto, furono arrestati.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 26 maggio 1894

	25 mag.	26 mag
Rendita		
Ital 5 % contanti	87.30	87.40
» fine mese	87.40	87.30
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	88.—	88 —
Obbligazioni		
Ferrove Meridionali	293.—	295.—
» Italiane 3 %	273.—	273.—
Fondiaria d'Italia 4 %	472.—	472.—
» » » 4 1/2	477.—	474 —
» Banco Napoli 5 %	421.—	421.—
Ferrovia Udine-Pontebba	428.—	428.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5 %	508.—	506.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia	810.—	808.—
» di Udine	112.—	112.—
» Popolare Friulana	115.—	115.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1100.—	1100.—
» Veneto	200.—	195.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali	590.—	596.—
» » Mediterranee	445.—	443.—
Cambi e Valute		
Francia cheque	111.85	111.65
Germania »	138 —	137.70
Londra	28.15	28.14
Austria-Banconote	2.25.—	2.25.—
Corone in oro	1.14.—	1.12.—
Napoleoni	22.35	22.33
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	77 40	78.57
Id. Boulevards ore 23 1/2	—.—	—.—

Tendenza: calma

Ottavio Quargnolo, gerente responsabile

Viticultori

Oltre alle tanto rinomate

POMPE IRRORATRICI

per dare il solfato di rame alle vit costruite sia in rame che in legno secondo gli ultimi sistemi e garantite per solidità e perfezione di lavoro, possiedo pure il

PREMIATO SOFFIETTO A MOLINO

che ebbe già nel decorso anno un grandioso successo poichè fino ad oggidì riconosciuto il più perfezionato pel suo modo di disporre lo zolfo sulle foglie (spolverizzato mediante il molino sito internamente) offrendo anche il vantaggio del 40 per cento di zolfo,

Trovasi pure fornito di tubi di gomma, dischi e valvole di ricambio di qualunque dimensione ed assume qualsiasi riparazione.

Prezzi d'impossibile concorrenza.

ELLERO AEESSANDRO
Piazza V. E. « Tabaccaio - Cambiovalute »
UDINE

ZOLFO PER LE VITI

Presso la Ditta F.lli Dorta si trova il deposito dello

Zolfo doppio Raffinato di Rimini

e del *solfato di rame* per le viti.

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene
per le malattie
della **BOCCA** e dei **DENTI**
DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Appartamento d'affittare

in via Paolo Sarpi N. 22 II° piano, casa dott. Marzuttini.

Per informazioni rivolgersi al signor Ermenegildo Novelli, via Savorgnana N. 11.

ORARIO FERROVIARIO
Vedi in IV pagina

EGUAGLIANZA

Società Nazionale di Mutue Assicurazioni a premio fisso
contro i danni della **GRANDINE**
fondata in Milano nel 1875

GARANZIE PEL 1894
Un milione e mezzo di lire

Capitali assicurati CENTO MILIONI
Danni pagati anticipatamente DUE MILIONI E MEZZO

La Società *Eguaglianza* di assicurazioni contro i danni della grandine, esercita a solo vantaggio degli agricoltori, non essendo essa composta di azionisti e non avendo quindi di mira la speculazione come avviene nelle Compagnie Anonime. I suoi assicurati partecipano agli utili Sociali che in certe annate toccarono il 14 per cento.

L'*Eguaglianza* assume assicurazioni a prezzi **modicissimi** e grazie alle forti sue riserve paga anticipamente i danni liquidati qualunque ne sia l'ammontare, e ad evitare litigi fa le liquidazioni possibilmente coll'intervento di periti locali. Stipula contratti anche a premio variabile cioé maggiore in caso di grandine e minore se non avvengono sinistri; così gli assicurati che non ricevono alcun indennizzo son meno gravati pel pagamento del premio.

Tutte queste facilitazioni valsero alla Società l'*Eguaglianza* l'appoggio di molti Sodalizi Agrari, fra i quali la *Federazione Italiana dei Consorzi Agrari* che riunisce ben 75 Sodalizi dei vari territori; l'**Unione** *Agricola del Veneto* da cui dipendono oltre 100 Casse Rurali, l'*Unione Agricola Lombarda* per tutte le Casse Rurali e Associazioni Agricole di Lombardia. Tutti codesti importanti Sodalizi si fanno promotori dell'associazione dei loro Soci coll'*Eguaglianza* sapendo di provvedere degnamente all'interesse dei loro amministrati. Agente Generale per la Provincia di Udine signor Ugo Famea con ufficio in Udine Via Mazzini (ex S. Lucia) N. 9.

AVVISO

Presso la Bottiglieria DORTA
Via Paolo Canciani
SI VENDE
Vini nostrani da pasto per famiglia
a Cent. **35, 45** e **55** il litro

ACQUA DI GLEICHENBERG

(STIRIA)
« JOHANNISBRUNNEN »

Medaglia d'oro a Parigi 1878 e Barcellona 1888
Diploma d'onore a Graz 1880 e Trieste 1882

Alcalina, acidula, litica, ferrosa, scevra di sostanze organiche.

La più economica fra le migliori acque medicamentose da tavola.

Surroga completamente le più celebrate acque minerali **delle lontane fonti di Bilin, Giesshübl, Vichy, Fentscher, Selters.**

Riconosciuta, dopo il trasporto, di composizione conforme a quella trovata dall'illustre chimico **Gottlieb**, dal **Cav. Prof. G. Nallino** Direttore della R. Stazione sperimentale agraria di Udine e da questi dichiarata facile a conservarsi inalterata.

Come presso le suddette fonti anche a Gleichenberg esiste un rinomato stabilimento di cura.

Rappresentanza generale con deposito presso
PICO & ZAVAGNA
UDINE - viale della Stazione - UDINE

Si vende nelle principali farmacie e drogherie

È aperta la Vendita

DELLE NUOVE OBBLIGAZIONI
DA LIRE DIECI
DEL
PRESTITO A PREMI

Garantito con Titoli a debito dello Stato

e Amministrato dalla Banca d'Italia in conformità del R. Dec. 1° luglio 1888 trascritto integralmente su ciascuna obbligazione.

Tutte le Obbligazioni che compongono il Prestito devono vincere Lire 300000 - 200000 - 50000 - 30000 ecc. oppure il rimborso del capitale, in modo che non si corre alcun rischio.

Le vincite verranno assegnate per estrazioni a sorte che avranno luogo in Roma presso il **Ministero delle Finanze** per cura della Banca d'Italia e coll'assistenza dei funzionari **Governativi.** Nel corr. anno avranno luogo 2 estrazioni **al 1° Giugno e 1° Settembre.**

Negli anni successivi e sino a tutto il 1897 avranno luogo 4 estrazioni ogni anno (Vedasi piano a tergo delle Obbligazioni.)

La Banca d'Italia è incaricata di pagare in contanti tutte le obbligazioni estratte.

Il prezzo di ciascuna obbligazione definitiva **munita del riscontro Governativo**

è fissato in Lire italiane 9. 75

In pagamento verranno accettati i cupon Rendita Italiana 1° Gennaio 1895 colla semplice ritenuta del 13.20 % senza tener conto del possibile aumento di tassa e senza altra deduzione per sconto o provvigione.

La vendita verrà, **senza altro avviso,** chiusa alla vigilia dell'estrazione cioè il giorno **30** corrente.

Per l'acquisto di obbligazioni rivolgersi esclusivamente alla Banca F.lli CASARETO di F.sco, Via Carlo Felice, 10, Genova.

MATTONI GIESSHÜBLER

AQUA ACIDULA
alcalina purissima

qual fonte salutare riconosciuta da centinaia d'anni in tutte le malattie degli **Organi respiratori** e **digestivi,** contro la **gotta, catarro allo stomaco** ed alla **vescica.** Eccellente per fanciulli convalescenti e durante la gravidanza. (I)

Miglior bibita dietetica e rinfrescante

Deposito nelle principali farmacie

Vero estratto di carne **LIEBIG**

Per le minestre magre con carote, fagiuoli, paste e simili è sufficiente un quarto di cucchiaio da caffè per ogni persona. 10

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma *J. v. Liebig* in **INCHIOSTRO AZZURRO**

Stabilimento balneare Comunale

Porta Venezia - **UDINE** - Porta Venezia

La direzione di questo Stabilimento avvisa che sabato 12 corr. apresi al pubblico il riparto bagni caldi a doccie solitarie, con l'orario dalle ore 6 ant. al tramonto del sole e con la seguente

TARIFFA

Un bagno I^a^ classe . . L. 1.—
» » II^a^ » . . » 0.60
Una doccia , ... » 0.40

Gli abbonamenti si fanno col solito sconto.

ACQUA DI CILLI
Vedi in 4^a^ pagina

GRASSI E CORBELLI

MANIFATTURE E SARTORIA

Via Paolo Canciani e Rialto - **UDINE** - Via Paolo Canciani e Rialto

Assortimento stoffe da uomo e da signora - Impermeabili specialità - Pelliccerie - Mode - Confezioni, ecc.

Il tagliatore sig. **LUIGI CORBELLI** garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova, taglio elegante e preciso ed una accurata confezione. **Prezzi di massima convenienza.**

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Obliehgt Parigi, 92, Rue De Richelieu

SAPOL A. Bertelli e C. DÉPOSÉ

CRELIUM

(Sapol antisettico di esclusiva preparazione del laboratorio chimico A. Bertelli e C. – Milano)

In tempi di epidemia — **Disinfettante sicuro e non pericoloso** — **Profumato** — **Parere di Autorità Mediche**

Se nelle condizioni ordinarie di salute può bastare l'uso del Sapol profumato o non, che è pure sufficientemente antisettico, nelle condizioni anormali (che possono disgraziatamente sopravvenire da un momento all'altro per lo svilupparsi del *colera* o per lo espandersi in taluni centri delle malattie *tifose, vaiolose, difteriche,* ecc.) è necessario che il pubblico abbia in pronto, e metta il medico nelle condizioni di avere sottomano un forte antisettico che non presenti alcun pericolo, nel mentre garantisca una forte e perfetta disinfezione. Il «Crelium» rappresenta in modo assoluto questi grandi vantaggi, e così un bambino lo può usare impunemente, una signora lo può adottare e per la ordinaria toeletta e per la toeletta intima, mentrechè, non essendo nè caustico, nè velenoso come gli altri antisettici, non porta con se il pericolo di abbruciature alla cute o agli abiti e alle biancherie, nè irritazione di parti delicate, nè pericolo di avvelenamento, mentre è poi di odore sano e gratissimo.

Il Ministero di Salute Pubblica Germanico raccomanda nell'invasione colerica l'uso del sapone antisettico. Simile raccomandazione è stata fatta dalla Società Igienica Nazionale di Londra. L'illustre Prof. Ernest Harth, membro di tale Società e batteriologo insigne, in pubblica lettura disse: Una grande salvaguardia contro lo sviluppo del colera è la grande pulizia antisettica. L'adottato sistema di usare largamente il sapone antisettico, ci permette di dire che il colera non farà molta strada.

Si vende da **A. Bertelli e C.,** *chimici-farmacisti, Milano, via Paolo Frisi 26, a L.* **1** *il pezzo, più cent. 20 se per posta; tre pezzi L.* **2.75** *e dodici pezzi L.* **9.50,** *franchi di porto in tutto il Regno.*

Trovasi anche in tutte le farmacie, drogherie e profumerie.

Soggiorno economico — Principio della stagione 1 Maggio

IL GASTEIN DELLA STIRIA

Stazione delle ferrovie Meridionali dell'Austria (col treno celere distante ore 8 1/2 da Vienna e ore 6 da Trieste).

Le più potenti terme di Akratho di 30-31° R. simili alle Terme di Gastein, Pfäfers, Wildbad e di Töplitz.

MAGNIFICO CLIMA SUBALPINO

Medico dello Stabilimento: Signor **Dott. H. Mayerhofer** Chirurgo e Consigliere di Sanità. (Dal 1 ottobre al 1 maggio in Vienna I. Krugerstrasse 13.) — **La Direzione dei Bagni spedisce gratis i prospetti.**

RÖMERBAD.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze DA UDINE	Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA	Arrivi A UDINE
M. 2.	6.55	D. 5.5	7.45
O. 4.50	9.10	O. 5.15	10.15
M.[1] 7.3	10.14	» 10.55	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.20	16.56
O. 13.20	18.20	M.[2] 17.31	21.40
» 17.50	22.45	M. 18.15	23.40
D. 20.18	23.5	O. 22.20	2.35

1 Ferm. a Pordenone | 2 Part. da Pordenone

DA CASARSA	A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO	A CASARSA
O. 9.30	10.15	O. 7.55	8.35
M. 14.45	15 35	M. 13.10	13 55
O. 19.15	20.	O. 17.55	18.35

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5.55	9.	O. 6.30	9.25
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.5
O. 10.40	13.44	O. 14.39	17.6
D. 17.6	19.9	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.5

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 2.55	7.29	O. 8.35	11.7
O. 8.1	11.18	O. 9.10	12.55
O. 15.42	19.37	M. 16.45	19.55
M. 17.30	20.47	O. 20.10	1.30

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.10	6.41	O. 7.10	7.38
M. 9.12	9.41	M. 9.55	10.26
M. 11.30	12.1	M. 12.29	13.
O. 15.47	16.15	O. 16.49	17.16
O. 19.44	20.12	O. 20.30	20.58

DA UDINE	A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO	A UDINE
O. 7.57	9.57	M. 6.52	9.7
M. 13.14	15.45	O. 13.32	15.37
O. 17.26	19.36	M. 17.14	19.37

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.14 e 19.52. Da Venezia arriva ore 13.15

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

	DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE	
R.A.	8.	9.42	6.50	8.32	R.A.
»	11.20	13.5	11.10	12.30	P.G.
»	14.45	16.33	13.50	15.30	R.A.
»	17.30	19.12	18.10	19.30	P.G.

II° Appartamento d'affittare

cucina e sei ambienii, in vta del Carbone N. 3.

Rivolgersi all 'avv. Baschiera.

Robustezza.

Per resistere alle malattie occorrono dei muscoli sani e vigorosi. L'organismo ricorre con frequenza ai muscoli per supplire al consumo delle forze vitali. La

Emulsione Scott

produce in abbondanza muscoli compatti e sani. L'Olio di fegato di merluzzo e gli ipofosfiti di calce e soda che compongono l'Emulsione Scott sono i ricostituenti più indicati per ricondurre una costituzione deperita prontamente in salute. L'Emulsione Scott vince la tosse ostinata ed il dimagramento. I Medici di tutto il mondo la prescrivono.

Preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE - New-York.

Si vende in tutte le Farmacie.

ACQUA DI CILLI

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta acqua minerale alcalina di Kostreinitz presso Rohitsch (Stiria) detta anche acqua di Cilli, di cui garantiscono la purezza, essendo la sorgente sicura da infiltrazione d'altre acque **come avviene di sovente in altre fonti.**

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltrechè come acqua da tavola nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica, come lo attestano numerosi certificati di primarie notabilità mediche fra cui il prof. Semmola senatore del Regno, il prof. De Domincis di Napoli, ed i prof. Gottlieb di Graz e F.sco Schuster di Rohitsch ed altri.

Vendita ai minuto presso la Bottiglieria Dorta via Paolo Canciani.

Deposito all' ingrosso Sub. Aquileia.

F.lli Dorta

DIFFIDA

SALUTE E FORZA SI OTTENGONO BEVENDO IL

SCIENZA — PROGRESSO

PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO PER TUTTO IL CONTINENTE

Bottiglia di litro	L.	3.50
„ 1/2 litro	„	2.00
„ 1/4 litro	„	1.10

FORMULA

Ogni 30 grammi contiene 25 centigrammi di ferro in soluzione.

FERRO CHINA CARRESI

del Chimico Farmacista Odoardo Carresi

FIRENZE — Via Vittorio Emanuele N. 51 — **FIRENZE**

Sfruttatori della scienza, **Individui** che non offrono per sè stessi niuna garanzia legalmente riconosciuta, **Intrusi** in un campo nel quale si devono trovare a disagio, **Piante parassite** inosservate da chi avrebbe l'obbligo di farli rispettare la legge sanitaria (severa solo per i farmacisti) con mezzi di seduzione *da Sirena* in più e diversi modi adescarono il credulo Pubblico, lanciando in Commercio dei **Liquori o dei Vini** da essi chiamati « Liquore Ferro-China » o « Vino Ferro-China », atteggiandosi a *Chimico-Farmacista senza conoscer nemmeno la composizione chimica dell'acqua con la quale si lavano le mani.* Però i signori Medici, ed il Pubblico veramente intelligente oggi prediligono il **Ferro China-Carresi,** di Odoardo Carresi Chimico-Farmacista in Firenze, ed ancora il Popolo ha già dato il suo verdetto col chiedere ancora negli spacci di Liquori il **Ferro China-Carresi.**

Chiedete sempre e fatevi dare il **Ferro China-Carresi** che troverete ovunque in bottiglie da litro, mezzo, quarto a L. 3.50, 200, 1.10. — Con ogni bottiglia fatevi consegnare l' Opuscolo. — Rappresentanti e Venditori in tutta l'Italia. In Udine trovasi presso tutte le Farmacie, Drogherie, Restaurants, Caffè, Alberghi ecc. ecc. — Si vende anche a bicchierini.

Rappresentante in Udine e Provincia è il signor Emilio Micoli.

Udine, 1894 — Tipografia editrice G. B. Doretti